

OGGETTO: MOZIONE MINORANZA (prot. 5643 del 19.05.2026) “potenziamento e programmazione dell’illuminazione pubblica nelle zone carenti del territorio comunale” - Risposta

Nella mozione trasmessa dal gruppo di minoranza, prot. n. 5643 del 19.05.2026, vengono citate tra le aree che presentano maggiori criticità:

- *la parte finale di Via Banna, verso la Cartiera e verso Via Balangero;*
- *la zona delle attività produttive e delle fabbriche situate in Via degli Artigiani;*
- *Via Fornace.*

In relazione ai succitati tre punti occorre precisare che:

- non esiste una Via Balangero a Balangero, si presume si intenda verso il confine di Mathi;
- la zona indicata di Via Artigiani riguarda un PEC artigianale, la cui viabilità interna non è stata oggetto di dismissione e pertanto non fa parte del patrimonio comunale;
- non esiste una Via Fornace a Balangero, si presume si tratti di Via Lanzo nel tratto compreso tra la SP26 e il confine con Lanzo.

Oltre alle succitate zone, risultano ancora prive di illuminazione, parte di Via Grange, la parte finale di Via Frascchetti, alcune aree di Regione Bettole, Via Bajota.

Prima di trattare la questione della realizzazione di nuovi punti luce, si ricorda quanto già è stato fatto per quanto concerne l’efficientamento dell’esistente.

I punti luce di competenza comunale sono stati quasi tutti trasformati a led (circa 270) ad eccezione del parco comunale e di alcuni punti in località Praia, mentre i restanti punti di proprietà di Enel Sole (circa 328) su sollecitazione e contributo comunale sono stati trasformati per una percentuale pari al 25%.

Per quanto concerne la realizzazione di nuovi punti luce, oltre all’installazione di nuove lanterne nel centro storico, sono stati effettuati potenziamenti puntuali (ad esempio nei pressi della chiesa San Giacomo) e illuminazioni isolate con il sistema del pannello solare come in Via Bajota.

Per procedere alla realizzazione di nuovi tratti di illuminazione pubblica sulla viabilità, sarebbe necessario stanziare fondi esclusivamente provenienti dal bilancio comunale, in quanto da molti anni ormai non si ha evidenza di bandi di finanziamento a livello regionale o nazionale per la sola realizzazione di nuovi punti luce, in quanto, a causa del crescente e costante problema del consumo energetico, dell’inquinamento luminoso e delle limitazioni alla spesa corrente dei bilanci pubblici, c’è la tendenza ad incentivare maggiormente l’efficientamento dell’esistente.

Relativamente alla realizzazione di nuove linee di illuminazione, si prenda ad esempio il tratto segnalato di Via Banna, è necessario considerare che la presenza di amianto nel sottofondo stradale, di cui si ha certezza a seguito degli ultimi interventi di Italgas e Fibercop, comporta un consistente maggiore onere dato dalla necessità di smaltimento e bonifica.

Ipotizzando di posare le linee, i plinti ed i sostegni all’infuori dalla sede stradale, si deve mettere in conto l’obbligo di attivare una procedura di occupazione e imposizione coattiva di servitù a danno dei privati e su fondi coltivati.

Per quanto concerne invece la possibilità di utilizzare punti luce alimentati con pannelli fotovoltaici, è una soluzione che abbiamo già adottato in via Bajota, è sicuramente utile per illuminare punti isolati e posti in strade periferiche a basso transito veicolare, piste ciclabili, parchi, ma non è ancora diffuso il loro utilizzo nell’illuminazione di strade con un maggiore transito veicolare, in quanto non potrebbero garantire, in tutti i periodi dell’anno, il livello di illuminazione previsto dalla normativa per tali categorie di strade.

Anche in questo caso, i costi di realizzazione, sarebbero comunque importanti (si stima circa 7.000,00 euro a punto luce considerando i costi del plinto di fondazione, lo smaltimento dell'amianto per tali opere, i costi di progettazione, la fornitura e messa in opera del punto luce).

In considerazione di quanto sopra, non si è finora proceduto con attività estese di ampliamento dell'illuminazione, a causa delle molteplici difficoltà di carattere economico e tecnico che questo comporterebbe.